Corso di Formazione per Docenti di Sostegno «Progettare l'Inclusione degli alunni con disabilità. Ambiti di intervento e strategie per l'inclusione»

http://www.ctiareaulss7.it/

- A Idee, strumenti e ambiti di intervento -16/10/2019
- **B** ICF Il Profilo Dinamico Funzionale 22/10/2019
- C ICF Il Piano Educativo Individualizzato 30/10/2019
- D La semplificazione dei testi 4/11/2019
- E L'analisi del compito 11/11/2019
- F Gestire le relazioni in età evolutiva 18/11/2019
- G La metacognizione per sviluppare l'autocontrollo 25/11/2019



Applicazione International Classification Funzionality in ambito scolastico



L'I.C.F. per elaborare il Profilo di Funzionamento dell'alunno con disabilità (D Legislativo n. 66 del 2017

- A ICF- Costrutti di riferimento
- B Applicazione dell'ICF nella documentazione
- ICF Componenti selezionate: le aree e le categorie
 Cosa permette di osservare e di inserire in una descrizione?
- ICF I qualificatori
 Come valutiamo quello che abbiamo osservato?
- ICF Componenti selezionate: i fattori ambientali Cosa permette di osservare e di inserire in una descrizione?
- F ICF Il Profilo Dinamico Funzionale
 Come condiviamo le valutazioni utili alla formulazione del PEI?



Scopo generale



Fornire un linguaggio standard e unificato per descrivere la salute e gli stati ad essa correlati

È opportuno assumere un approccio decisamente educativo ...

A questo riguardo è rilevante l'apporto del modello diagnostico ICF dell'OMS che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva

bio-psico-sociale.

Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

[Tratto da: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – p. 1]



«Successivamente all'accertamento della situazione di disabilità ... è redatto

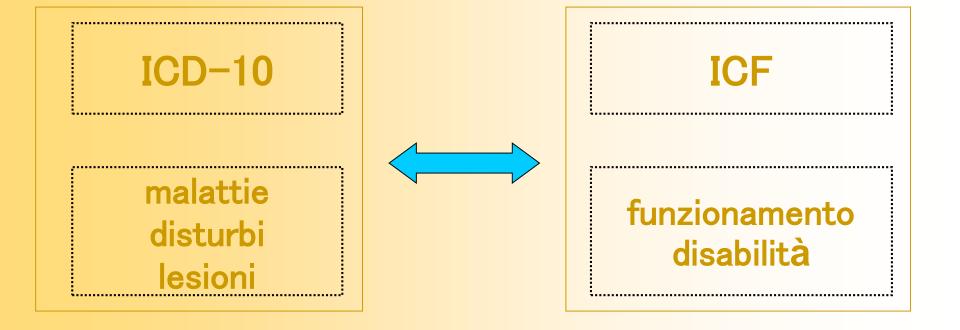
un profilo di funzionamento

secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della salute (ICF)

adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ai fini della formulazione del progetto individuale ... nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

[Tratto da: Decreto Legislativo n. 66 del 2017 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità»]

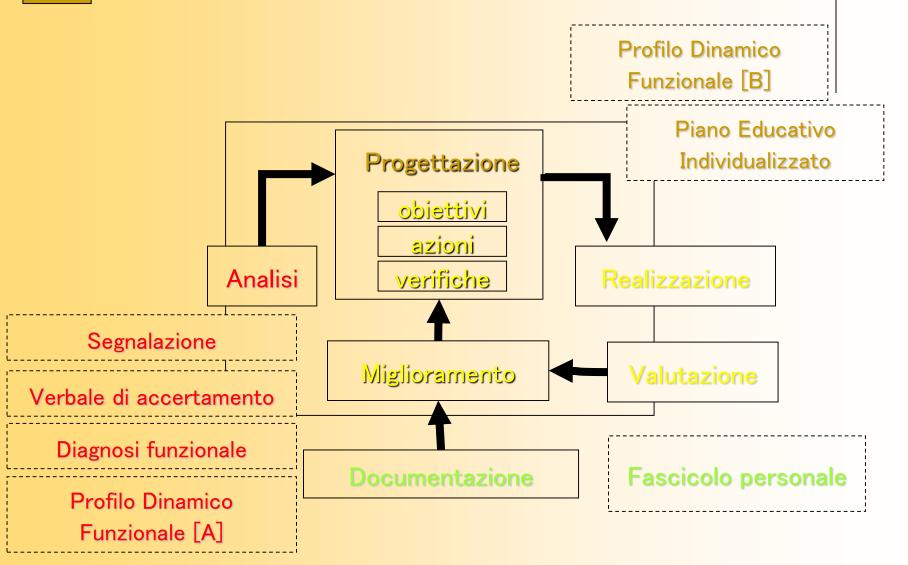
Classificazioni Internazionali sviluppate dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)



ICF- Costrutti di riferimento **ICF MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE** Parte 1 Parte 2 Funzionamento e **Fattori** Disabilità Contestuali **Fattori Fattori Funzioni** Strutture Attività e Personali **Ambientali Partecipazione** corporee corporee **Facilitatori** Capacità **Performance Modificazioni** Barriera

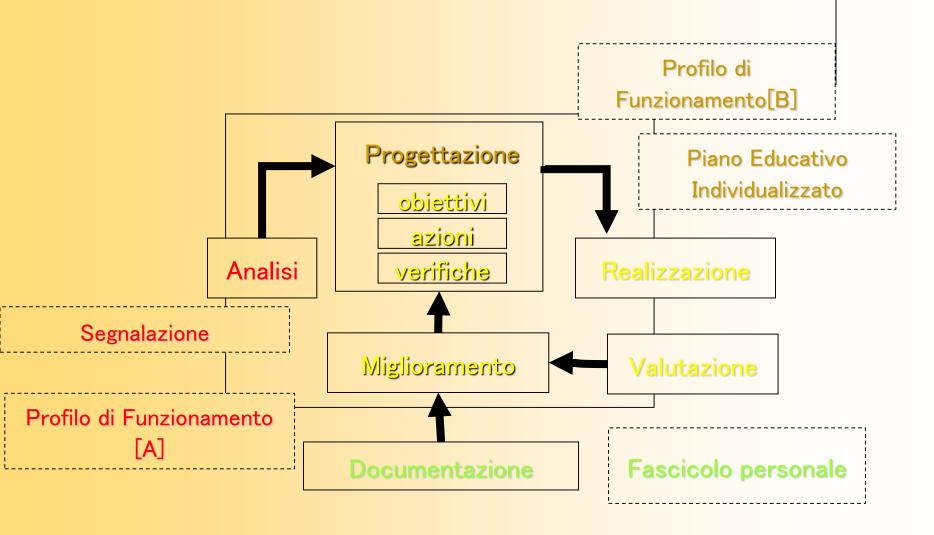
В

Applicazione dell'ICF nella documentazione



В

Applicazione dell'ICF nella documentazione



C

ICF – Componenti selezionate: le aree e le categorie

Attività e partecipazione



Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Comunicazione

Interazioni e relazioni interpersonali

Mobilità

Cura della persona

Aree di vita principali

Compiti e richieste generali

ICF – Componenti selezionate: le aree e le categorie

categorie

A) Cura della persona

D510 lavarsi

D530 bisogni corporali

D540 vestirsi

D550 mangiare

D560 bere

ICF – Componenti selezionate: le aree e le categorie

Glossario

CODICE

D510 Lavarsi

Definizione operativa

Lavare e asciugare il proprio corpo o parti di esso, utilizzando acqua e materiali o metodi di pulizia e asciugatura adeguati, come farsi il bagno, fare la doccia, lavarsi le mani e i piedi, la faccia e i capelli e asciugarsi con un asciugamano

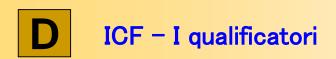
INCLUSIONI: lavare il proprio corpo o parti di esso e asciugarsi

ESCLUSIONI: prendersi cura di singole parti del corpo (d520); bisogni corporali (d530)

I QUALIFICATORI esprimono la PERFORMANCE

La PERFORMANCE descrive il livello di funzionamento di una persona, prendendo pienamente in considerazione il ruolo dell'ambiente reale in cui l'azione ha luogo.

... scuola, cortile, casa, parco giochi, palestra, ludoteca, oratorio, comunità...



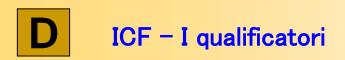
Per ciascuna categoria, il bambino ha qualche problema?

[Indicare la gravità del problema secondo la seguente scala: 0=nessun problema; 1=problema lieve; 2=problema medio; 3=problema grave; 4=problema completo]

| | | | | qı | uali | fica | tori |
|-----------|------------------------|---|---|----|------|------|------|
| | | | | | * | / | |
| | A) Cura della persona | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| | D510 lavarsi | | | | | | |
| | D530 bisogni corporali | | | | | | |
| categorie | D540 vestirsi | | | | | | |
| | D550 mangiare | | | | | | |
| | D560 bere | | | | | | |

ICF - I qualificatori

| Livello del problema | Durata | Intensità | Frequenza | | | | | | |
|----------------------|---|---|---|--|--|--|--|--|--|
| Nessuno (0) | La persona non ha alcun problema. | | | | | | | | |
| Lieve (1) | Il problema è presente per meno del 25% del tempo | un intensità che la persona può tollerare | raramente negli ultimi 30 giorni | | | | | | |
| Medio (2) | Il problema è presente per meno del 50% del tempo | un intensità che interferisce con la vita quotidiana della persona | occasionalmente negli ultimi 30 giorni | | | | | | |
| Grave (3) | Il problema è presente per più del 50% del tempo | un intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona | frequentemente negli ultimi 30 giorni | | | | | | |
| Completo (4) | Il problema è presente per più del 95% del tempo | un intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona | ogni giorno negli ultimi 30 giorni | | | | | | |



ESEMPIO 1- ICF

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

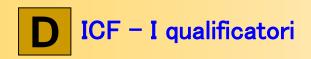
DURATA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema Lieve l'alunno si è arrabbiato per circa 7 giorni

Problema **Medio** l'alunno si è arrabbiato per meno di 15 giorni

Problema **Grave** l'alunno si è arrabbiato per più di 15 giorni

Problema Completo l'alunno si arrabbia quasi tutti i giorni



ESEMPIO 1-ICF

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

FREQUENZA (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema Lieve

Problema **Medio**

Problema **Grave**

Problema Completo

l'alunno si è arrabbiato raramente negli ultimi 30 giorni

l'alunno si è arrabbiato occasionalmente negli ultimi

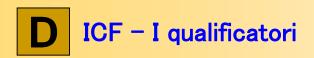
30 giorni

l'alunno si è arrabbiato frequentemente negli ultimi

30 giorni

l'alunno si è arrabbiato quotidianamente negli ultimi

30 giorni



ESEMPIO 1-ICF

d240 gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico: per esempio il comportamento di controllare la rabbia

INTENSITA' (rispetto agli ultimi 30 giorni)

Problema Lieve

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, riprende le normali attività scolastiche

Problema **Medio**

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, non è sempre in grado di riprendere le normali attività scolastiche

Problema Grave

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, spesso non è in grado di riprendere le normali attività scolastiche

Problema Completo

l'alunno, dopo essersi arrabbiato, non è quasi mai in grado di riprendere le normali attività scolastiche

ICF – I fattori ambientali

...tutti gli aspetti dell'ambiente fisico, sociale e attitudinale in cui le persone vivono e conducono la loro vita

INDIVIDUALE – l'ambiente immediato della persona: casa, scuola, lavoro e le caratteristiche del mondo con cui una persona viene a diretto contatto, incluse le altre persone

SOCIALE – strutture sociali formali e informali, servizi e agenzie dello stato, incluse leggi, regolamenti e regole, istituzioni sociali e culturali, associazioni, atteggiamenti e credenze





E ICF – I fattori ambientali

...

- Spiegano le differenze fra i livelli di capacità e performance
- Spiegano come la performance possa essere più bassa/alta di come ci si aspetterebbe dal tipo di menomazione
- Spiegano come la performance possa essere bassa, senza menomazioni o problemi di capacità

BARRIERE

... fattori che, mediante la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità

FACILITATORI

... fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità

ICF – Componenti selezionate: i fattori ambientali

Fattori ambientali



Prodotti e tecnologie

Relazioni e sostegno sociale

Atteggiamenti

Servizi, sistemi e politiche

Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo

ICF – Componenti selezionate: i fattori ambientali

Prodotti e tecnologia (1 di 2)

- ·Cibo
- Farmaci

Prodotti e tecnologia per:

- l'uso personale nella vita quotidiana (protesi, tutori ortopedici, ...)
- il gioco (costruzioni, palle, puzzle,...)
- la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni ed esterni
- la comunicazione
- l'istruzione (generali) (libri, manuali, giocattoli educativi, software e hardware, non adattati o realizzati appositamente)

E ICF – Componenti selezionate: i fattori ambientali

Prodotti e tecnologia (2 di 2)

Prodotti e tecnologia per:

- l'istruzione (specifici) (pc e mouse adattati, video e tastiere ingrandite e adattate, tablet ...)
- il lavoro
- La realizzazione di edifici per il pubblico utilizzo (ascensori, rampe di accesso portatili o fisse, montacarichi, superfici dei pavimenti non scivolose e prive di ostacoli, bagni accessibili ...)

Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo

- Variazioni stagionali
- Luce
- •Suono

ICF - Componenti selezionate: i fattori ambientali

Relazioni e sostegno sociale (1 di 2)

- •Famiglia ristretta (Presenza o assenza di genitori naturali, adottivi, affidatari, sposati, conviventi o separati, fratelli e sorelle naturali o acquisiti, nonni in grado di fornire sostegno fisico ed emotivo in relazione all'attività scolastica.)
- •Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità (Presenza e assenza del sostegno, dell'aiuto, dell'assistenza in classe, nel gioco, negli spostamenti da parte dei compagni di classe nelle attività scolastiche.)
- •Persone in posizione di autorità (Presenza o assenza di individui che hanno responsabilità di prendere decisioni per altri e che esercitano un'influenza e un potere socialmente definito sulla base del loro ruolo sociale. In ambito scolastico per esempio la presenza o assenza di insegnanti curriculari e di sostegno, psicopedagogista, psicologi o altre figure consulenti per progetti e laboratori, dirigente scolastico, personale di segreteria.

Ε

Relazioni e sostegno sociale (2 di 2)

- In ambito extrascolastico per esempio la presenza o assenza di allenatori, catechisti, capi-scout.....)
- •Persone che forniscono aiuto e assistenza (Presenza o assenza di collaboratori scolastici, assistenti ai laboratori, addetti all'assistenza, mediatori alla comunicazione, educatori, operatori di cooperative.)
- Operatori sanitari (Presenza o assenza di medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, logopedisti, terapisti occupazionali, interni al servizio sanitario nazionale)
- •Altri operatori (Presenza o assenza di medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, logopedisti, terapisti occupazionali, esterni al servizio sanitario nazionale)



Atteggiamenti

- dei componenti della famiglia ristretta
- di conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità
- di persone in posizione di autorità (insegnanti o altri)

Si condivide quelli che possono essere più efficaci per la persona senza esprimere una valutazione in termini di facilitatore o barriera.

ICF – Componenti selezionate: i fattori ambientali

Servizi, sistemi e politiche

- del trasporto (Presenza o assenza di politiche e servizi per il trasporto pubblici o privati. Esempio: pullman locale, pulmino dei Comuni, ...)
- delle associazioni e delle organizzazioni (Presenza o assenza di associazioni e organizzazioni che creano e gestiscono servizi ricreativi e per il tempo libero, sportivi, culturali, religiosi e di mutuo aiuto: associazioni di volontariato, di genitori, per patologia, di quartiere, oratorio....)
- previdenziali/assistenziali (presenza o assenza di assistenza pubblica come per esempio pensioni, indennità di frequenza o accompagnamento,.)
- di sostegno sociale generale (presenza o assenza di centri di servizi di assistenza al bambino, centri socio-educativi, centri estivi, fornitura di assistenza scolastica)
- sanitarie (presenza o assenza di servizi di riabilitazione per l'età evolutiva finanziati pubblicamente o privatamente erogati a breve termine, a lungo termine, su base periodica o una sola volta, servizi educativi domiciliari e ospedalieri)
- dell'istruzione e della formazione (presenza o assenza di programmi di formazione e addestramento, apprendistati, alternanza scuola-lavoro, mense scolastiche e doposcuola, ...)

Relazione Anna

Anna è seguita presso il Presidio di Riabilitazione per disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD) e grave disturbo degli apprendimenti scolastici.

Ha terminato la freguenza della scuola primaria, accompagnata da insegnante di sostegno con un programma individualizzato. È stata seguita in ambito riabilitativo con trattamenti per il potenziamento delle funzioni attentive e cicli per il recupero delle difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura. Dalle ultime valutazioni neuropsicologiche e pedagogiche emergono le seguenti caratteristiche. Il profilo cognitivo si colloca nei limiti di norma con discrepanza significativa tra le competenze verbali, deficitarie, e di performance, nella norma. La ragazza presenta difficoltà nella memoria di lavoro su stimoli posseduto verbali, il lessico molto povero, difficoltà di elaborazione di stimoli L'impulsività si è notevolmente ridotta nel tempo soprattutto in compiti di natura non scolastica. Funzioni esecutive non verbali nella norma. Permane il deficit attentivo in senso sostenuto con precoce decadimento dello sforzo attentivo progressivo aumento dell'instabilità In ambito degli apprendimenti scolastici, l'abilità di decodifica della lettura è ancora gravemente compromessa, Anna non è in grado di leggere in autonomia nessun tipo di testo (lettura di brano 0,79 sill./sec.). La comprensione su ascolto è adeguata. L'abilità di scrittura è un po' più evoluta della lettura, la grafia è ben controllata, leggibile, compaiono ancora errori ortografici di tipo fonologici (uso dell'h, scambio di grafemi, sostituzioni), non fonologici. La produzione scritta spontanea è sintetica, poco elaborata, con difficoltà morfosintattiche.

Nel calcolo è stata avviata all'uso della calcolatrice, non opera su operazioni mentali, non recupera le procedure di esecuzione delle operazioni scritte. Vi sono difficoltà nei processi di transcodifica numerica in relazione alla produzione di numeri con più di quattro cifre contenenti lo zero.

Non vi sono problemi relazionali, in classe è ben integrata, consapevole delle sue difficoltà, vive serenamente gli aiuti forniti. Ben inserita a livello sociale, frequenta attività sportive.

È stata avviata all'uso di strumenti compensativi quali il computer per la scrittura, i libri digitali e la sintesi vocale. La ragazza possiede un notebook personale con tutti gli strumenti necessari. Ha raggiunto un buona autonomia nel loro utilizzo, ma non lo porta a scuola per poca disponibilità degli insegnanti che temono un confronto negativo con la classe.

La famiglia si è sempre resa disponibile a collaborare, ha fornito tutti gli strumenti necessari, sostiene Anna nei compiti a casa con una persona predisposta.

Relazione Anna

Anna è seguita presso il Presidio di Riabilitazione per disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD) e grave disturbo degli apprendimenti scolastici.

Ha terminato la frequenza della scuola primaria, accompagnata da insegnante di sostegno con un programma individualizzato. È stata seguita in ambito riabilitativo con trattamenti per il potenziamento delle funzioni attentive e cicli per il recupero delle difficoltà di apprendimento della lettura e scrittura.

Nel calcolo è stata avviata all'uso della calcolatrice,.

Non vi sono problemi relazionali, in classe è ben integrata, consapevole delle sue difficoltà, vive serenamente gli aiuti forniti. Ben inserita a livello sociale, frequenta attività sportive.

È stata avviata all'uso di strumenti compensativi quali il computer per la scrittura, i libri digitali e la sintesi vocale

Ha raggiunto un buona autonomia nel loro utilizzo, ma non lo porta a scuola per poca disponibilità degli insegnanti che temono un confronto negativo con la classe.

La famiglia si è sempre resa disponibile a collaborare, ha fornito tutti gli strumenti necessari, sostiene Anna nei compiti a casa con una persona predisposta.

Servizi, sistemi e politiche:

- sanitarie

Relazioni e sostegno sociale:

- persone in posizione di autorità

Servizi, sistemi e politiche:

- istruzione

Relazioni e sostegno sociale:

- compagni di classe

Prodotti e tecnologie:

- istruzione

Atteggiamenti:

 persone in posizione di autorità

Atteggiamenti:

- della famiglia ristretta



ICF - Dal Profilo Dinamico Funzionale al Profilo di funzionamento

| Prima parte | | | | | | | Seconda parte | |
|--|-----|--------|-----|----|-----|---|---------------|--|
| Categorie | des | crizio | one | fu | nz. | | | |
| | Ss | Sc | F | Р | Р | Obiettivi prioritari e sviluppo con riferimento ai conte di vita | | |
| 1) AREA COGNITIVA E DELL'APPRENDIMENTO | | | | | | DIMENTO | | |
| a) Apprendimento di base | | | | | | | | |
| d130 copiare | | | | | | | | |
| d131 Imparare attraverso azioni con oggetti | | | | | | | | |
| d1313 imparare attraverso il gioco simbolico | | | | | | | | |
| d135 ripetere | | | | | | | | |
| d140 imparare a leggere | | | | | | | | |



ICF - Dal Profilo Dinamico Funzionale al Profilo di funzionamento

Area cognitiva e dell'apprendimento – Fattori ambientali (1 di 2)

| Fattori ambientali | | S | S | C | Osservazioni |
|--|--|---|---|---|---|
| | | В | F | В | (Indicare i fattori ambientali sui quali intervenire) |
| e1101 - Farmaci | | | | | |
| e1152 - Prodotti e tecnologie utilizzati per il gioco | | | | | |
| e1251 - Prodotti e tecnologia di assistenza per la comunicazione | | | | | |
| e1300 - Prodotti e tecnologie generali per l'istruzione | | | | | |
| e1301 Prodotti e tecnologia di assistenza per l'istruzione | | | | | |
| e135 - Prodotti e tecnologie per il lavoro | | | | | |
| e2255 - Variazioni stagionali | | | | | |
| e240 - Luce | | | | | |



ICF - Dal Profilo Dinamico Funzionale al Profilo di funzionamento

Area cognitiva e dell'apprendimento – Fattori ambientali (2 di 2)

| Fattori ambientali | | SS | | С | Osservazioni |
|--|--|----|---|---|--------------|
| | | В | F | В | Osservazioni |
| e250 - Suono | | | | | |
| e310 - Famiglia ristretta | | | | | |
| e325 - Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità | | | | | |
| e330 - Persone in posizione di autorità | | | | | |
| e340 - Persone che forniscono aiuto e assistenza | | | | | |
| e360 - Altri operatori | | | | | |
| e410 - Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta | | | | | |
| e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, compagni di classe, | | | | | |

F

ICF - Dal Profilo Dinamico Funzionale al Profilo di funzionamento

Avvertenze per la compilazione

Per le **Categorie** la situazione viene descritta dagli operatori dei Servizi e dai docenti secondo la seguente scala:

- 0 nessun problema (rilevato dalle valutazioni eseguite);
- 1 problema lieve;
- 2 problema medio;
- 3 problema grave;
- 4 problema completo.

Per la famiglia si inserisce 0 in assenza di problema percepito; 1 se viene percepito problema.

Per i **Fattori ambientali** viene tracciata una crocetta nell'apposito quadretto per indicare il ruolo di ciascun fattore ambientale (barriera o facilitatore). Lasciare vuoto il quadretto se il fattore ambientale non è rilevante per la situazione dell'alunno/studente oppure se non si possiedono informazioni.

F: facilitatore

B: barriera

Legenda

Ss = Servizi P = positivo

Sc = Docenti P = problematico

F = Famiglia Ps = possibilità di sviluppo

F

ICF - Profilo Dinamico Funzionale [Esempio di studio di caso]

Francesco ha 11 anni e frequenta la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

. . .

L'impulsività e le difficoltà comportamentali sono particolarmente problematiche: il ragazzo non accetta le regole date dagli adulti e reagisce spesso in modo aggressivo soprattutto con i compagni (PDF: Attività e partecipazione – Categorie),

che comunque non lo rifiutano e lo coinvolgono nelle loro attività quando possono.

(PDF: Fattori ambientali)

Per cercare di contenere il suo disturbo, (PDF: Obiettivo)

la classe è stata strutturata con supporti visivi che lo aiutano a ricordare le regole di convivenza con gli altri.

(PEI: Metodologia)

. . .



ICF – Profilo Dinamico Funzionale [Esempio di studio di caso]

| Prima par | | Seconda parte | | | | | | | |
|---|-----------------------------|---------------|---|---|---|----|---|--|--|
| Categorie | Categorie descrizione funz. | | | | | | | | |
| | Ss | Sc | F | Р | Р | Ps | Obiettivi prioritari di sviluppo con riferimento ai contesti di vita | | |
| 3) AREA RELAZIONALE | | | | | | | | | |
| d240 - Gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico | | 3 | | | X | X | | | |
| d2400 Gestire le responsabilità | | | | | | | | | |
| d2401 Gestire lo stress | | | | | | | Potenziare la capacità di controllo del | | |
| d250 - Controllare il proprio comportamento | | 3 | | | X | X | comportamento | | |
| d2500 Accettare la novità | | | | | | | | | |
| d2501 Rispondere alle richieste | | | | | | | | | |



ICF - Profilo Dinamico Funzionale [Esempio di studio di caso]

Area cognitiva e dell'apprendimento – Fattori ambientali (2 di 2)

| Fattori ambientali | | SS | | С | Osservazioni |
|--|--|----|-----|---|---------------------------------------|
| | | В | IL. | В | OSSELVAZIONI |
| e250 - Suono | | | | | Strutturare le attività |
| e310 - Famiglia ristretta | | | | | didattiche in modo da |
| e325 - Conoscenti, colleghi (compagni di classe), vicini di casa e membri della comunità | | | X | | potenziare l'interazione positiva. |
| e330 - Persone in posizione di autorità | | | | | |
| e340 - Persone che forniscono aiuto e assistenza | | | | | |
| e360 - Altri operatori | | | | | |
| e410 - Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta | | | | | |
| e425 - Atteggiamenti individuali di conoscenti, compagni di classe, | | | | | |



ICF - Piano Educativo Personalizzato [Esempio di studio di caso]

SCHEDA DI PIANIFICAZIONE

AREE:

Cognitiva e dell'apprendimento

Comunicazione

Relazionale

Motorioprassica Autonomia personale

Aree di vita principali

OBIETTIVI PRIORITARI DI SVILUPPO: <u>Accrescere la capacità di controllo del comportamento</u>

| | INTERVENTO -SCUOLA | INTERVENTO - | INTERVENTO- | INTERVENTO |
|--|---|--------------|-------------|--------------|
| | | EQUIPE | FAMIGLIA | EXTRA-SCUOLA |
| ATTIVITA', METODOLOGIE E FATTORI AMBIENTALI(1) | la classe viene strutturata con supporti visivi che lo aiutano a ricordare le regole di convivenza con gli altri. | | | |
| TEMPI DI REALIZZAZIONE | | | | |
| VERIFICA: TEMPI E STRUMENTI | | | | |
| RISULTATI ATTESI | | | | |

ICF e Profilo Dinamico Funzionale – Indicazioni di lavoro

Prendete in visione la **relazione** che descrive la situazione di **Anna** (proiettata in aula)

e provate a produrre

il **Profilo Dinamico Funzionale** (utilizzando il modello scaricato dal sito dell'Ufficio Scolastico di Treviso),

almeno per un'area che ritenete significativa.

Situazione di Anna – Linguaggio ICF

Attività e partecipazione

In ambito degli apprendimenti scolastici,

- l'abilità di decodifica della lettura è ancora gravemente compromessa, Anna non è in grado di leggere in autonomia nessun tipo di testo (lettura di brano 0,79 sill./sec.).
- La comprensione su ascolto è adeguata.
- L'abilità di scrittura è un po' più evoluta della lettura, la grafia è ben controllata, leggibile, compaiono ancora errori ortografici di tipo fonologici (uso dell'h, scambio di grafemi, sostituzioni), non fonologici.
- La produzione scritta spontanea è sintetica, poco elaborata, con difficoltà morfosintattiche.
- Nel calcolo è stata avviata all'uso della calcolatrice, non opera su operazioni mentali, non recupera le procedure di esecuzione delle operazioni scritte.
- Vi sono difficoltà nei processi di transcodifica numerica in relazione alla produzione di numeri con più di quattro cifre contenenti lo zero.

Fattori ambientali

- È stata avviata all'uso di strumenti compensativi quali il computer per la scrittura, i libri digitali e la sintesi vocale. La ragazza possiede un notebook personale con tutti gli strumenti necessari.
- Ha raggiunto un buona autonomia nel loro utilizzo,
- ma non lo porta a scuola per poca disponibilità degli insegnanti che temono un confronto negativo con la classe.
- La famiglia si è sempre resa disponibile a collaborare, ha fornito tutti gli strumenti necessari, sostiene Anna nei compiti a casa con una persona predisposta.